

OSTEOPOROSI, UNA PATOLOGIA DA NON SOTTOVALUTARE: APPROCCI NUOVI E TERAPIE GIÀ CONSOLIDATE NEL PAZIENTE OSTEOPOROTICO

Vanzago (MI) - 4 Marzo 2017

PRE ISCRIZIONE

Nome..... Cognome.....

Cod. Fiscale

Indirizzo.....

CAP..... Città

Tel. Cell.

E-mail

Professione: Medici Chirurghi

Discipline: Anestesia e rian. Cardiocirurgia Cardiologia Chir. generale

Continuità assistenziale Dir. med. presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia

Gastroenterologia Geriatria Ginecologia e ostetricia Malattie dell'apparato

respiratorio Mal. metaboliche e diabetologia Medicina dello sport Med. e chir.

di accett. e urgenza Medicina fisica e riabilitazione M.M.G Medicina interna

Medicina nucleare Medicina termale Nefrologia Neurologia Oncologia Org.

servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Pediatria Pediatria (pediatri libera

scelta) Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alim. e dietetica.

Firma Data.....

Garanzia di Riservatezza - Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03

È necessaria la pre iscrizione compilando il form sul sito www.diapoeventi.it > medical education> elenco congressi.

Oppure inviando la presente scheda al numero fax 0898422056

Evento realizzato grazie al contributo non condizionante di:



Bruno
Farmaceutici



Eventi & Congressi

Provider ECM n.1057

Via Prenestina 178/D-E, 00176 Roma - Tel. 06/99330860

Via Romaldo, 8 - 84134 Salerno - Tel. 089/791420 - Fax 089/8422056

www.diapoeventi.it - info@diapoeventi.it

CORSO DI AGGIORNAMENTO E.C.M.

Programma Nazionale per la Formazione Continua degli Operatori della Sanità

OSTEOPOROSI, UNA PATOLOGIA DA NON SOTTOVALUTARE: APPROCCI NUOVI E TERAPIE GIÀ CONSOLIDATE NEL PAZIENTE OSTEOPOROTICO

4 Marzo 2017

VANZAGO

Fondazione Ferrario

Via Vittorio Emanuele II, 2/6

Razionale ed Obiettivi del Corso

Obiettivo nazionale n. 2 Linee guida - Protocolli - Procedure

L'osteoporosi è una malattia generalizzata dello scheletro, caratterizzata da fragilità ossea ed aumentato rischio di frattura, l'incidenza delle quali è in costante aumento. Le sedi più frequentemente colpite sono le vertebre, il femore ed il polso. I costi sanitari e sociali di questa malattia sono enormi ed in costante ascesa: la malattia decorre in modo spesso asintomatico ed è solo attraverso un adeguato percorso diagnostico che si possono mettere in evidenza precocemente sia le situazioni ad alto rischio di frattura che quelle nelle quali la malattia si è già evidenziata con una frattura da fragilità. Di fatto, si stima di come siano in trattamento, con un farmaco attivo per l'osteoporosi, circa il 35-40% delle donne già fratturate: questo testimonia come, in realtà, non si riesca a condurre nemmeno un'adeguata prevenzione secondaria e, quindi, di come siamo lontani a puntare ad una doverosa prevenzione della prima frattura. Questo probabilmente, avviene, per la difficoltà di un percorso diagnostico di una malattia che spesso decorre senza alcuna sintomatologia: la cosiddetta epidemia silente. La vitamina D è stata per molti anni considerata indispensabile per un corretto metabolismo del calcio e per la prevenzione e terapia del rachitismo nel bambino, dell'osteopenia e dell'osteoporosi nell'adulto. La vitamina D è in realtà un ormone perché mentre le vitamine non possono essere prodotte dal nostro organismo, gli ormoni vengono, come effettivamente avviene per la vitamina D, secreti dalle nostre cellule. Da parecchi anni si sa che l'esposizione ai raggi solari determina la produzione di pre-vitamina D a livello cutaneo e per molti anni si è ritenuto che la vitamina D fosse attivata a livello del fegato in 25 idrossi colecalciferolo e successivamente a livello renale in 1-25 idrossi colecalciferolo, il principio attivo responsabile dell'assorbimento del calcio a livello intestinale e della sua deposizione a livello delle ossa. Nell'ultimo decennio si è visto che gli enzimi necessari per la produzione delle 1-25 idrossi colecalciferolo sono presenti non solo a livello epatico e renale ma anche a livello delle cellule epiteliali e a livello delle cellule del sistema immunitario. Contemporaneamente si è scoperto che il recettore per la vitamina D è presente su numerosi tipi di cellule e sono stati individuati gli effetti extraossei della vit. D. È stato infatti documentato che la vitamina D ha un effetto protettivo verso le malattie autoimmuni, può ridurre il rischio di allergia alimentare e anafilassi, può migliorare la risposta ai farmaci antiasmatici e ridurre le riacutizzazioni d'asma soprattutto in relazione ad una migliore risposta dell'organismo alle infezioni. Infine, il difetto di vitamina D si può associare a un aumentato rischio di malattie cardiovascolari e persino di neoplasie. Per di più, la vitamina D è indispensabile durante la gravidanza per una corretta embriogenesi e per un corretto sviluppo fetale. È molto probabile che il livello ematico di vitamina D utile alla realizzazione di questi effetti extraossei sia un po' più elevato di quello necessario per la prevenzione del rachitismo.

Il corso ha come obiettivo quello di fornire ai discenti tutte le ultime nozioni scientifiche riguardanti l'importanza di raggiungere un idoneo livello di vitamina D in tutte le fasi della vita.



Evento Formativo: N. 1057 - 180776

Crediti assegnati: 6,5

Rivolto a: **50 Medici Chirurghi**

Discipline Mediche: *Anestesia e rian.; Cardiocirurgia; Cardiologia; Chir.generale; Continuità assistenziale; Dir. medica di presidio ospedaliero; Ematologia; Endocrinologia; Gastroenterologia; Geriatria; Ginecologia e ostetricia; Mal. dell'apparato respiratorio; Mal.metaboliche e diabetologia; Medicina dello sport; Med. e chirurgia di accettazione e di urgenza; Medicina fisica e riabilitazione; Med. generale (medici di famiglia); Medicina interna; Medicina nucleare; Medicina termale; Nefrologia; Neurologia; Oncologia; Organizzazione dei servizi sanitari di base; Ortopedia e traumatologia; Pediatria; Pediatria (pediatri di libera scelta); Radiodiagnostica; Radioterapia; Reumatologia; Scienza dell'alimentazione e dietetica.*

La partecipazione all'evento formativo è gratuita, ma necessaria la pre iscrizione tramite internet o fax, che sarà finalizzata in sede congressuale con firma registro entro l'orario di inizio dell'evento. I partecipanti che avranno diritto ai crediti formativi ECM dovranno: superare con esito positivo la verifica di valutazione finale; frequentare il programma formativo per intero; appartenere ad una delle professioni e discipline cui l'evento è rivolto; compilare la documentazione in ogni sua parte e consegnarla al termine dei lavori; firmare la scheda anagrafica e la lista ingresso/uscita.

Programma

08:45 – 09:00 *Registrazione dei partecipanti*

09:00 – 09:45 **La nuova nota 79**

G. Gandolini

09:45 – 10:30 **Discussione interattiva caso clinico**

G. Gandolini

10:30 – 10:45 *Coffee Break*

10:45 – 11:30 **Osteoporosi da corticosteroidi**

M. Longhi

11:30 – 12:15 **Discussione interattiva caso clinico**

M. Longhi

12:15 – 13:00 **I mille volti della Vitamina D**

E. Ferrante

13:00 – 13:45 **Discussione interattiva caso clinico**

E. Ferrante

13:45 – 14:00 Questionario di valutazione apprendimento ECM

14:00 *Light Lunch*

Relatori

Dott. Giorgio GANDOLINI

Dirigente Medico U.O. Recupero e Rieducazione Funzionale e Ambulatorio di Reumatologia e Malattie del Metabolismo Minerale ed Osseo, IRCCS Santa Maria Nascente, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Milano

Dott. Emanuele FERRANTE

Dirigente medico U.O. Medicina 1, ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale San Carlo Borromeo, Milano

Dott. Matteo LONGHI

Dirigente medico U.O. Reumatologia, Istituto Ortopedico Galeazzi, Milano